

Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (artt. 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

L'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti non si ritiene sia chiamata all'adempimento degli obblighi previsti per gli Enti Locali, ovvero alla adesione ai principi stabiliti dal TUEL. Pur tuttavia, sulla scorta dei suggerimenti del Collegio dei Revisori, appare opportuno applicare per analogia funzioni tali da permettere la più ampia conoscenza della gestione finanziaria dell'Ente, così come avvenuto nei precedenti esercizi. In tale dimensione anche la presente Relazione attestante la Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2026.

1) Il quadro normativo di riferimento

1.1) La salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Comitato dei Delegati si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

1.2) L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

2) La situazione contabile del nostro Ente

2.1) Premessa

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato dal Comitato dei Delegati con Delibera num. 1 del 10/03/2026.

Ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, si richiama il risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, quale elemento rilevante per la valutazione della complessiva situazione finanziaria dell'Ente.

Il risultato di amministrazione risulta articolato nelle componenti previste dalla normativa vigente, distinguendo tra quota accantonata, quota vincolata, quota destinata agli investimenti e quota disponibile, determinate in conformità ai principi contabili applicati.

Le componenti del risultato di amministrazione e la loro incidenza sul totale sono illustrate nei prospetti e nei grafici riportati di seguito.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			16.469.894,82
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				144.234,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				55.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				1.550.000,00
Totale parte accantonata (B)				1.749.234,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				14.300.728,99
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				42.000,00
Totale parte vincolata (C)				14.342.728,99
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				377.931,07
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

ANDAMENTO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA

Dall'esame delle risultanze contabili alla data di riferimento, la gestione di competenza evidenzia un andamento complessivamente coerente con le previsioni del bilancio di previsione e con gli obiettivi programmati dall'Ente.

Le entrate accertate risultano congrue rispetto alle previsioni definitive, tenuto conto dell'andamento ordinario della gestione nel corso dell'esercizio, mentre le spese impegnate si mantengono entro i limiti degli stanziamenti autorizzati.

Non si rilevano, allo stato attuale, scostamenti significativi tali da compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio né situazioni di criticità nella gestione delle risorse disponibili. L'andamento complessivo della gestione consente pertanto di confermare la sostenibilità delle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

Le dinamiche sopra descritte sono illustrate nei grafici riportati di seguito, che evidenziano l'andamento degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni definitive.

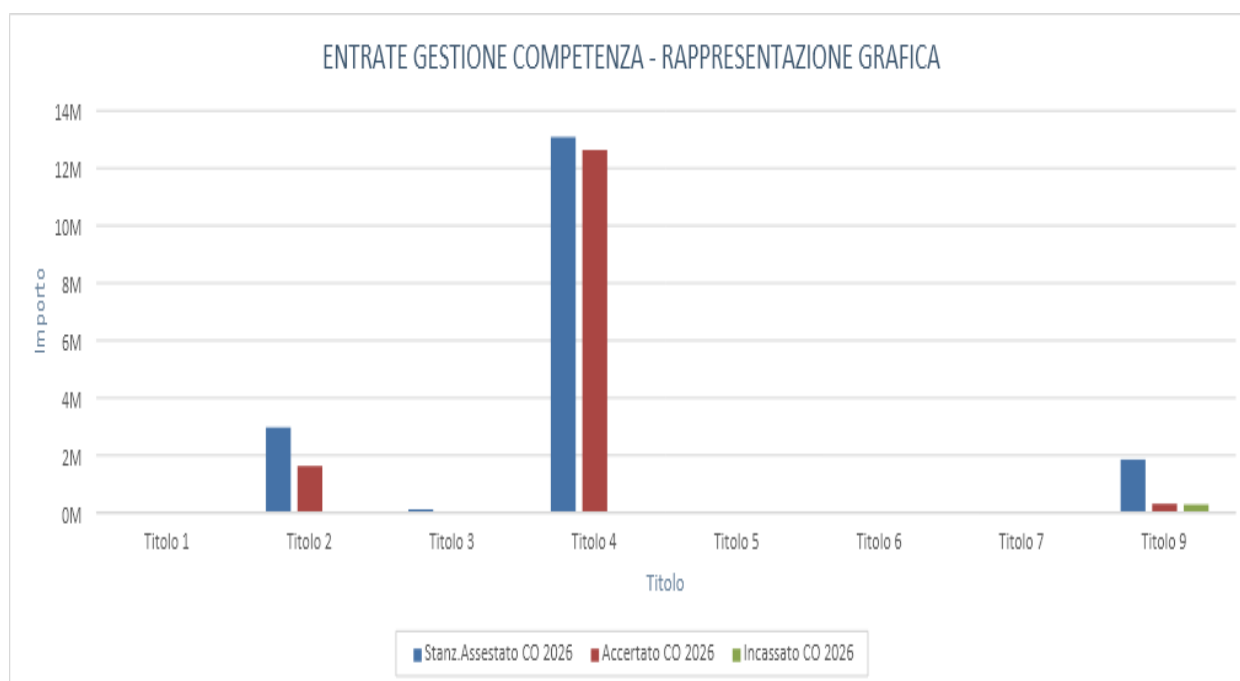
• ANDAMENTO COMPETENZA – ENTRATE

Gli accertamenti registrati nel corso dell'esercizio risultano in linea con gli stanziamenti definitivi, tenuto conto della fisiologica distribuzione temporale delle entrate e delle differenti modalità di riscossione delle singole tipologie. In particolare, per le entrate di natura tributaria, l'andamento degli accertamenti risulta coerente con le previsioni formulate, mentre per le entrate derivanti da trasferimenti e per le entrate extratributarie la dinamica degli accertamenti risente delle tempistiche di assegnazione e di incasso proprie delle rispettive fonti.

Alla data della presente relazione non emergono scostamenti significativi tali da far presumere il mancato conseguimento delle previsioni di entrata a fine esercizio. L'andamento complessivo degli accertamenti consente pertanto di confermare la sostenibilità delle previsioni iscritte in bilancio, fermo restando il costante monitoraggio delle principali voci di entrata nel prosieguo della gestione.

Le dinamiche sopra descritte sono illustrate nei prospetti e nei grafici riportati di seguito, che evidenziano il rapporto tra stanziamenti assestati, accertamenti e incassi alla data di riferimento.

Descrizione	Stanz.Iniziale CO 2026	Variazioni CO 2026	Stanz.Assestato CO 2026	Accertato CO 2026	Incassato CO 2026
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	2.971.026,40	0,00	2.971.026,40	1.627.980,71	51.556,71
Titolo: 3. Entrate extratributarie	120.000,00	0,00	120.000,00	2.500,00	0,00
Titolo: 4. Entrate in conto capitale	668.000,00	12.411.259,14	13.079.259,14	12.641.259,14	0,00
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00	0,00	1.855.000,00	312.094,84	286.834,49
TOTALE GENERALE	5.614.026,40	12.411.259,14	18.025.285,54	14.583.834,69	338.391,20



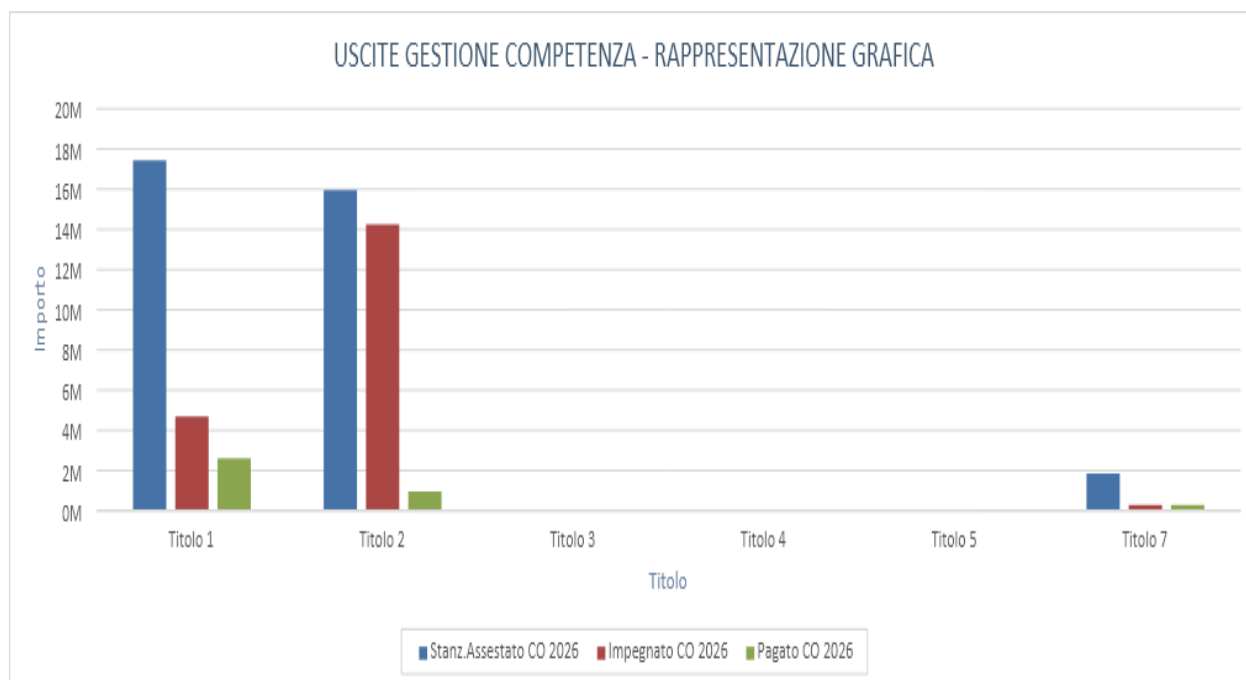
• ANDAMENTO COMPETENZA – SPESE

Gli impegni assunti nel corso dell'esercizio risultano complessivamente allineati agli stanziamenti definitivi e coerenti con le esigenze connesse allo svolgimento delle attività istituzionali e all'attuazione dei programmi dell'Ente.

Alla data della presente relazione non emergono elementi tali da evidenziare il superamento degli stanziamenti autorizzati né situazioni di criticità nella gestione della spesa corrente o in conto capitale.

Le risultanze della gestione di competenza della spesa sono illustrate nei prospetti e nei grafici riportati di seguito, che evidenziano il rapporto tra stanziamenti assestati, impegni e pagamenti alla data di riferimento.

Descrizione	Stanz.Iniziale CO 2026	Variazioni CO 2026	Stanz.Assestato CO 2026	Impegnato CO 2026	Pagato CO 2026
Titolo: 1. Spese correnti	3.681.026,40	13.761.211,41	17.442.237,81	4.699.274,19	2.606.560,56
Titolo: 2. Spese in conto capitale	678.000,00	15.262.090,88	15.940.090,88	14.255.405,43	956.395,88
Titolo: 3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.855.000,00	0,00	1.855.000,00	287.748,39	287.748,39
TOTALE GENERALE	6.214.026,40	29.065.302,29	35.279.328,69	19.242.428,01	3.850.704,83



GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa è stata condotta in modo tale da garantire la continuità dei pagamenti e il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Il saldo di cassa alla data di riferimento risulta coerente con le previsioni formulate e con l'andamento complessivo della gestione finanziaria, evidenziando una situazione di equilibrio tra flussi in entrata e flussi in uscita.

I dati relativi alla gestione di cassa sono illustrati nel prospetto di seguito riportato.

CASSA ENTRATE	Incassato CO 2026	Incassato RE 2026	Incassato TOTALE 2026
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	51.556,71	373.930,58	425.487,29
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	286.834,49	0,00	286.834,49
TOTALE GENERALE ENTRATE	338.391,20	373.930,58	712.321,78

CASSA SPESE	Pagato CO 2026	Pagato RE 2026	Pagato TOTALE 2026
Titolo: 1. Spese correnti	2.606.560,56	367.030,31	2.973.590,87
Titolo: 2. Spese in conto capitale	956.395,88	461.505,66	1.417.901,54
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	287.748,39	101.807,04	389.555,43
TOTALE GENERALE USCITE	3.850.704,83	930.343,01	4.781.047,84

EQUILIBRI DI BILANCIO COMPLESSIVI

Alla data della presente relazione non emergono elementi di criticità tali da compromettere il mantenimento dell'equilibrio della parte corrente, né situazioni che rendano necessario l'adozione di misure correttive. L'andamento delle principali voci di entrata e di spesa risulta in linea con le previsioni autorizzate, tenuto conto della fisiologica dinamica temporale della gestione.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	13.118.902,93	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.242.308,48	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.091.026,40	3.091.026,40	3.091.026,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.442.237,81	3.081.026,40	3.081.026,40
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	1.823.826,06		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.069.005,68	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	13.079.259,14	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.940.090,88	10.000,00	10.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	42.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stata approvata la variazione relativa all'applicazione dell'avanzo vincolato dell'annualità 2025 con riferimento all'art. 175 c. 5 quater qui di seguito riportata:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	10.748.799,19	0,00	0,00	10.748.799,19
Avanzo di amministrazione	2026	600.000,00	14.342.728,99	0,00	14.942.728,99
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2026	1.242.308,48	0,00	0,00	1.242.308,48
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2026	1.069.005,68	0,00	0,00	1.069.005,68
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2026	2.971.026,40	0,00	0,00	2.971.026,40
	2027	2.971.026,40	0,00	0,00	2.971.026,40
	2028	2.971.026,40	0,00	0,00	2.971.026,40
	Cassa	4.882.943,86	0,00	0,00	4.882.943,86
Titolo 3: Entrate extratributarie	2026	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	2027	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	2028	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	Cassa	4.230.474,57	0,00	0,00	4.230.474,57
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2026	13.079.259,14	0,00	0,00	13.079.259,14
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	21.696.041,35	0,00	0,00	21.696.041,35
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2026	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	2027	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	2028	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	Cassa	2.715.864,25	0,00	0,00	2.715.864,25
TOTALE ENTRATE	2026	20.936.599,70	14.342.728,99	0,00	35.279.328,69
	2027	4.946.026,40	0,00	0,00	4.946.026,40
	2028	4.946.026,40	0,00	0,00	4.946.026,40
	Cassa	44.274.123,22	0,00	0,00	44.274.123,22

USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2026	4.923.334,88	12.518.902,93	0,00	17.442.237,81
	2027	3.081.026,40	0,00	0,00	3.081.026,40
	2028	3.081.026,40	0,00	0,00	3.081.026,40
	Cassa	8.758.252,23	12.518.471,86	0,00	21.276.724,09
Titolo 2: Spese in conto capitale	2026	14.158.264,82	1.781.826,06	0,00	15.940.090,88
	2027	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
	2028	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
	Cassa	16.249.608,53	1.499.833,95	0,00	17.749.442,48
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2026	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2026	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	2027	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	2028	1.855.000,00	0,00	0,00	1.855.000,00
	Cassa	2.990.483,53	0,00	0,00	2.990.483,53
TOTALE USCITE	2026	20.936.599,70	14.342.728,99	0,00	35.279.328,69
	2027	4.946.026,40	0,00	0,00	4.946.026,40
	2028	4.946.026,40	0,00	0,00	4.946.026,40
	Cassa	27.998.344,29	14.060.305,81	0,00	42.058.650,10

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione del Comitato dei Delegati num. 4 del 07/05/2026 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				13.436.845,38
RISCOSSIONI	(+)	5.824.474,07	3.808.775,42	9.633.249,49
PAGAMENTI	(-)	9.988.401,36	2.332.894,32	12.321.295,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.748.799,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.748.799,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.052.482,19	2.086.746,80	15.139.228,99
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>				0,00
<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>				
<i>dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.721.917,03	1.384.902,17	7.106.819,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.242.308,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.069.005,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			16.469.894,82
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				144.234,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				55.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				1.550.000,00
			Totale parte accantonata (B)	1.749.234,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				14.300.728,99
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				42.000,00
			Totale parte vincolata (C)	14.342.728,99
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	377.931,07
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

2.2) Le verifiche interne

Con la dichiarazione resa in data 27/07/2026 dal Direttore Generale sono state analizzate e verificate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato alle sue funzioni.

La dichiarazione resa dal Direttore Generale viene numericamente così rappresentata:

2.3) Equilibrio della gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui attivi e passivi, effettuata sulla base delle risultanze contabili aggiornate alla data di riferimento, evidenzia una situazione complessivamente equilibrata e coerente con le previsioni del bilancio di esercizio.

I residui attivi risultano correlati a obbligazioni giuridicamente perfezionate e presentano un andamento in linea con gli esercizi precedenti. Le attività di riscossione proseguono secondo le ordinarie modalità gestionali, senza che emergano, allo stato attuale, elementi tali da far presumere significative difficoltà di realizzo.

I residui passivi risultano riferiti a impegni regolarmente assunti e finanziati, con un livello di smaltimento coerente con i tempi di attuazione degli interventi programmati. Non si rilevano situazioni di accumulo anomalo né elementi tali da determinare squilibri nella gestione finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta determinato in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente e risulta congruo rispetto alla consistenza e alla qualità dei crediti iscritti in bilancio.

• ANDAMENTO RESIDUI – ENTRATE

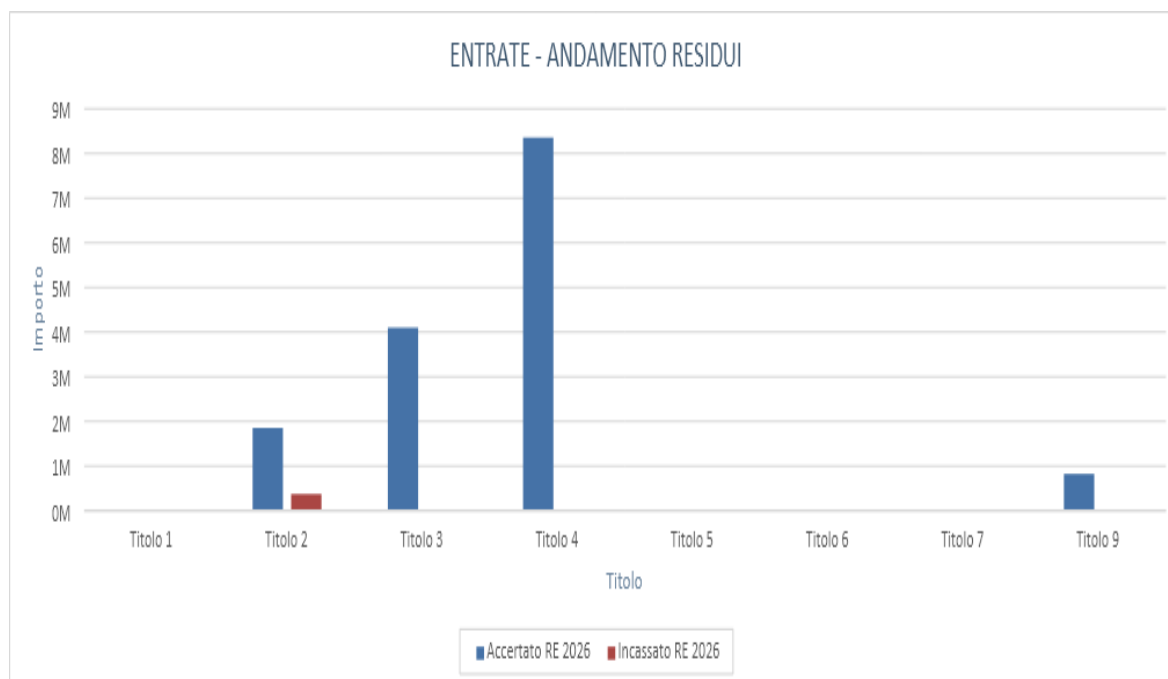
L'andamento dei residui attivi, sulla base delle risultanze contabili aggiornate alla data di riferimento, evidenzia una situazione complessivamente coerente con le previsioni di bilancio e con l'andamento storico delle riscossioni dell'Ente.

I residui attivi risultano riferiti a entrate accertate e non ancora riscosse, riconducibili a obbligazioni giuridicamente perfezionate. La loro consistenza risulta correlata alle diverse tipologie di entrata e alle ordinarie tempistiche di incasso, con particolare riferimento alle entrate tributarie, ai trasferimenti e alle entrate extratributarie.

Alla data della presente relazione non emergono elementi tali da far presumere significative difficoltà di riscossione rispetto ai crediti iscritti in bilancio. L'andamento delle riscossioni risulta nel complesso in linea con quello registrato negli esercizi precedenti, ferma restando la necessità di un costante monitoraggio delle posizioni maggiormente risalenti nel tempo.

Le dinamiche relative ai residui attivi sono rappresentate nei prospetti e nei grafici riportati di seguito.

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni-Var.RE 2026	Accertato RE 2026	Incassato RE 2026
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	1.911.917,46	-55.310,08	1.856.607,38	373.930,58
Titolo: 3. Entrate extratributarie	4.110.474,57	-8.642,26	4.098.957,75	0,00
Titolo: 4. Entrate in conto capitale	21.028.041,35	-12.671.488,76	8.356.552,59	0,00
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	860.864,25	-36.627,54	824.236,71	0,00
TOTALE GENERALE	27.911.297,63	-12.772.068,64	15.136.354,43	373.930,58



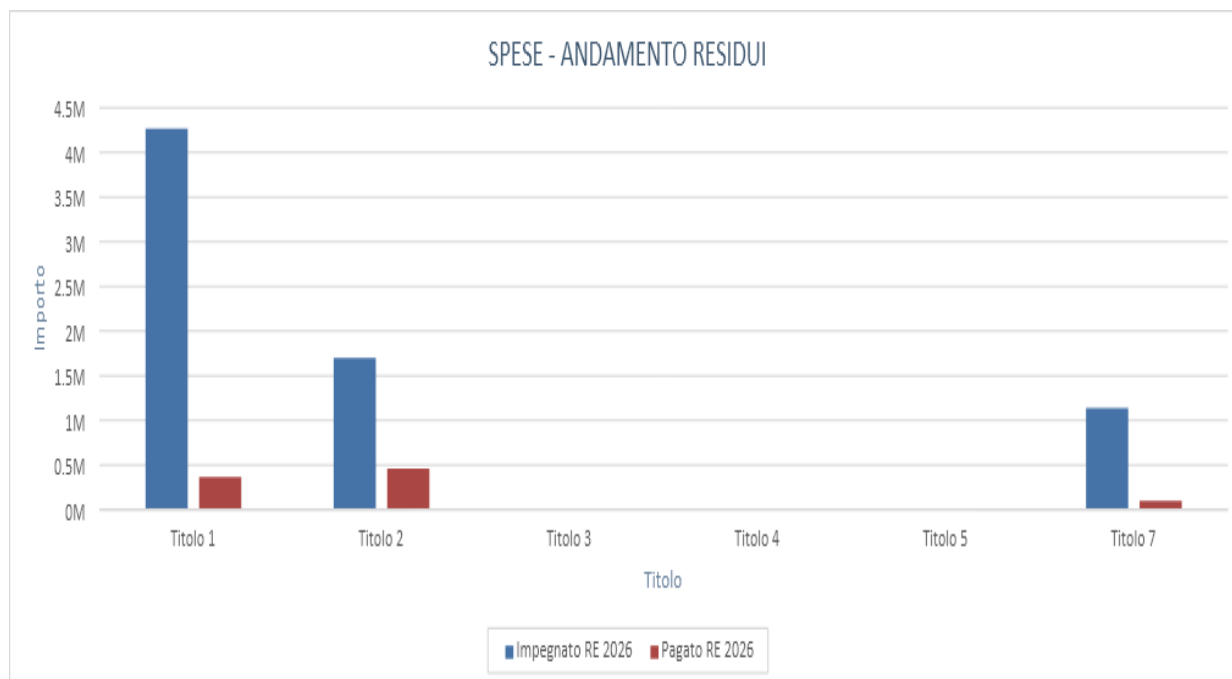
• ANDAMENTO RESIDUI – SPESE

La gestione dei residui passivi, sulla base delle risultanze contabili aggiornate alla data di riferimento, evidenzia una situazione coerente con l'andamento della gestione finanziaria e con lo stato di attuazione dei programmi e degli interventi dell'Ente.

I residui passivi risultano riferiti a spese impegnate e non ancora pagate, correlate a obbligazioni regolarmente assunte e finanziate. Il loro livello di smaltimento risulta coerente con i tempi di realizzazione delle attività e degli investimenti programmati, senza evidenziare situazioni di accumulo anomalo o ritardi significativi nei pagamenti.

Alla data della presente relazione non emergono elementi di criticità tali da incidere negativamente sugli equilibri di bilancio o sulla gestione di cassa. Le dinamiche relative ai residui passivi sono illustrate nei prospetti e nei grafici riportati di seguito.

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni-Var.RE 2026	Impegnato RE 2026	Pagato RE 2026
Titolo: 1. Spese correnti	5.502.225,83	-1.232.519,66	4.266.831,61	367.030,31
Titolo: 2. Spese in conto capitale	15.571.608,53	-13.870.304,42	1.700.233,59	461.505,66
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.135.483,53	325,39	1.135.808,92	101.807,04
TOTALE GENERALE	22.209.317,89	-15.102.498,69	7.102.874,12	930.343,01



2.4) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.748.799,19			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	14.942.728,99		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾		
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	1.242.308,48				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.069.005,68				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.699.274,19	2.973.590,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.627.980,71	425.487,29			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.500,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.641.259,14		Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	14.255.405,43	1.417.901,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>		
Totale entrate finali	14.271.739,85	425.487,29	Totale spese finali	18.954.679,62	4.391.492,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	312.094,84	286.834,49	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	287.748,39	389.555,43
Totale entrate dell'esercizio	14.583.834,69	712.321,78	Totale spese dell'esercizio	19.242.428,01	4.781.047,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.837.877,84	11.461.120,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.242.428,01	4.781.047,84
DISAVANZO DI COMPETENZA			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	12.595.449,83	6.680.073,13
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>					
TOTALE A PAREGGIO	31.837.877,84	11.461.120,97	TOTALE A PAREGGIO	31.837.877,84	11.461.120,97

2.5) Equilibrio nella gestione di cassa

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2026			10.748.799,19
RISCOSSIONI (+)	373.930,58	338.391,20	712.321,78
PAGAMENTI (-)	930.343,01	3.850.704,83	4.781.047,84
	DIFFERENZA		6.680.073,13
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2026			6.680.073,13

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

2.6) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ager ha provveduto ad accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità € 144.234,76 a fronte della Determina num. 723 del 30/12/2023.

2.7) Verifica congruità dell'accantonamento per il Fondo contenzioso

A seguito della rivisitazione dello stato dell'arte sui contenziosi in essere, si ritiene che l'accantonamento pari ad € 50.000,00 risulta congruo con le probabilità di rischio dei contenziosi a sfavore dell'Ager.

2.8) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)¹

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;

¹ Se ricorre il caso.

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Il Direttore Generale dichiara l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 27/07/2026.

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	0,00	0,00
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00

2.9) Risultato presunto di amministrazione 2026

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				10.748.799,19
RISCOSSIONI	(+)	373.930,58	338.391,20	712.321,78
PAGAMENTI	(-)	930.343,01	3.850.704,83	4.781.047,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.680.073,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.680.073,13
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	14.762.423,85	14.245.443,49	29.007.867,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.172.531,11	15.391.723,18	21.564.254,29

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2026 (A) ⁽²⁾	(=)			14.123.686,18

3) CONCLUSIONI

3.1) Dichiarazione del permanere degli equilibri

Alla luce delle considerazioni fatte al punto 2, il Direttore Generale

ATTESTA

il permanere degli equilibri sia del bilancio di previsione 2026/2028 sia della gestione dei residui.

Modugno, lì 27/07/2026